

Parrocchie della Valtravaglia

Brezzo di Bedero ● Domo ● Castelveccana
● Germignaga ● Nasca ● Portovaltravaglia

CATECHESI per gli ADULTI Avvento 2024

Beato Angelico, Annunziatazione 1425, Convento di San Marco - Firenze



Itinerario di Catechesi nel tempo di Avvento le Virtù Teologali *Obbedienza*

Canto d'Inizio

Rit. **Camminiamo incontro al Signore,
camminiamo con gioia:
Egli viene non tarderà.
Egli viene ci salverà**

1. Egli viene: il giorno è vicino
e la notte va verso l'aurora.
Eleviamo a lui l'anima nostra,
non saremo delusi.

2. Egli viene, vegliamo in attesa,
ricordando la sua Parola.
Rivestiamo la forza di Dio
per resistere al male.

Saluto del celebrante

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti: Amen.

Sac.: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito

seduti

Let. 1: Che cosa è "obbedienza"? E in che modo obbedire? A chi obbedire? L'obbedienza è una virtù che non sempre abbiamo saputo accogliere e riconoscere come tale. Talvolta abbiamo confuso l'obbedienza con una imposizione; altre volte con un atteggiamento di sola esecuzione; altre volte ancora con una impossibilità di porre domande, come se fosse un atteggiamento contrario della libertà. Ma l'obbedienza secondo il cuore di Dio non è tutto ciò e l'obbedienza secondo il cuore di Dio non toglie la libertà.

Let. 2: ¹²Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? ¹³Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. ¹⁴Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. ¹⁵Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. (Gv 13,12-15).

¹¹Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". (Lc 14,11)

Queste parole evangeliche tracciano il sentiero per introdurci a riflettere sulla virtù dell'obbedienza. Perciò l'obbedienza è scegliere di vivere un atteggiamento in favore dell'altro: saranno innalzati allora solo coloro che avranno il coraggio di non chiedere nulla per sé e di porsi come ultimi, in favore degli altri. Inoltre l'obbedienza di una persona sarà riconosciuta dalla sua disponibilità a "farsi servo", ed ecco che si scorge in essa la capacità di agire per il bene di tutti.

Forse che non obbediremmo spontaneamente a Gesù se comprendessimo realmente che questa disponibilità "a farsi servo" diviene un chiaro invito a restare nell'umanità, a comprendere le relazioni umane e a leggere le situazioni che l'esistenza ci chiama a rispondere?

Il Salmo che reciteremo ci permetterà di comprendere che obbedire alle parole di Dio è ricevere un orientamento di vita per la propria esistenza.

Preghiera (solista/assemblea)

SALMO 119 (118)

Beato chi è integro nella sua via
e cammina nella legge del Signore.

**Beato chi custodisce i suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore.**

Non commette certo ingiustizie
e cammina nelle sue vie.

**Tu hai promulgato i tuoi precetti
perché siano osservati interamente.**

Siano stabili le mie vie
nel custodire i tuoi decreti.

**Non dovrò allora vergognarmi,
se avrò considerato tutti i tuoi comandi.**

Ti loderò con cuore sincero,
quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

**Voglio osservare i tuoi decreti:
non abbandonarmi mai.**

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?
Osservando la tua parola.

**Con tutto il mio cuore ti cerco:
non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.**

Benedetto sei tu, Signore:
insegnami i tuoi decreti.

**Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia,
più che in tutte le ricchezze.**

Voglio meditare i tuoi precetti,
considerare le tue vie.

**Nei tuoi decreti è la mia delizia,
non dimenticherò la tua parola.**

Insieme: **Gloria al Padre e al Figlio...**

Letture dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,1-5.12-17)

¹Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. ²Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, ³Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, ⁴si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. ⁵Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.[...]

¹²Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: "Capite quello che ho fatto per voi? ¹³Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. ¹⁴Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. ¹⁵Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. ¹⁶In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. ¹⁷Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.

Testimonianza della virtù dell'obbedienza da parte di **don Adelio Brambilla**, Vicario Parrocchiale della Comunità Pastorale "Santi Apostoli" a Milano

Spazio per gli appunti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tempo di silenzio per la riflessione personale

Pregiera conclusiva (assemblea-solista)

Signore, vieni ad invitarci.

*Siamo pronti a danzarti questa corsa che dobbiamo fare,
questi conti, il pranzo da preparare,
questa veglia in cui avremo sonno.*

**Siamo pronti a danzarti la danza del lavoro,
quella del caldo, e quella del freddo, più tardi.**

**Se certe melodie sono spesso in minore,
non ti diremo che sono tristi.**

**Se altre ci fanno un poco ansimare,
non ti diremo che sono logoranti.**

*E se qualcuno per strada ci urta, gli sorrideremo:
anche questo è danza.*

**Signore, insegnaci il posto che tiene,
nel romanzo eterno avviato fra te e noi,
il ballo della nostra obbedienza.**

*Rivelaci la grande orchestra dei tuoi disegni:
in essa, quel che tu permetti dà suoni strani
nella serenità di quel che tu vuoi.*

*Insegnaci a indossare ogni giorno
la nostra condizione umana
come un vestito da ballo,
che ci farà amare di te tutti i particolari.*

Come indispensabili gioielli.

**Facci vivere la nostra vita,
non come un giuoco di scacchi dove tutto è calcolato,
non come una partita dove tutto è difficile,
non come un teorema che ci rompa il capo,
ma come una festa senza fine
dove il tuo incontro si rinnova,
come un ballo, come una danza,
fra le braccia della tua grazia,
nella musica che riempie l'universo d'amore.
Signore, vieni ad invitarci.**

(Madeleine Delbrêl)

Padre nostro...

Cel.: Preghiamo:

Signore Dio, che sei e che vieni,
hai voluto rivelarti attraverso la tua Parola fatta carne
in Gesù Cristo tuo Figlio:

donaci di accoglierla con cuore docile

anche quando ci appare difficile,

affinché sperimentiamo in essa

il tuo dono d'amore.

Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Amen.

Benedizione

Canto finale

Quando Dio ci chiamò
ed il tempo ci donò,
come un padre fiducioso
nel suo cuore ci portò.
Egli fece di noi
una storia un solo popolo;
forte, lui, ci guidò
sulle strade che conducono
alla libertà.

**Ecco il grande mistero
dai secoli annunciato:
“Nulla è impossibile a Dio”.
Nasce nuova speranza
si compie ormai la promessa:
“Nulla è impossibile a Dio”.**

I prossimi appuntamenti

Sabato 7 Dicembre: presso il **Cine-Teatro Italia di Germignaga**, l'attrice Elisabetta Salvatori in **“Come gli scambi del treno”** ci racconterà la storia di Madeleine Delbrêl con la sua qualità umana e poetica; essa, infatti, diventerà una delle più grandi poetesse del '900.

Lunedì 9 Dicembre: **Catechesi d'Avvento – Le Virtù.**
Quarto Incontro, la **Virtù della SPERANZA**, con la testimonianza di *Daniel Zac-
caro – educatore Kairòs*